



COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE N. 11 DEL 01 agosto 2024

Oggetto: "Emergenza Ucraina", O.C.D.P.C. n. 872/2022. Rimborso degli oneri inerenti le ore di lavoro straordinarie effettuate per le attività svolte a supporto dell'Emergenza Ucraina dal personale del Comune di San Donà (VE), Comune di Mirano (VE), Comune di Belluno (BL).

IL SOGGETTO ATTUATORE PER L'AREA DI COORDINAMENTO CHE AFFERISCE ALLA GESTIONE DELL'ASSISTENZA, DELLA LOGISTICA E DELLE OPERAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 1 DEL 7 MARZO 2022

PREMESSO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio Statale di Emergenza dell'Ucraina ha richiesto assistenza al Centro di Coordinamento della Risposta alle Emergenze dell'Unione Europea per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 85/2003 recante "Attuazione della Direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario";

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il Meccanismo Unionale di Protezione Civile;

VISTO la Decisione di Esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio dell'Unione Europea del 4 marzo 2022 che accerta l'esistenza di un afflusso massiccio di sfollati dall'Ucraina ai sensi dell'articolo 5 della Direttiva 2001/55/CE e che ha come effetto l'introduzione di una protezione temporanea;

VISTO lo stato di emergenza dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 58 del 10 marzo 2022, relativo all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto, è ulteriormente prorogato dall'art. 1, comma 390, della Legge del n. 213/2023, fino al 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872/2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari Delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;



COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, che i Commissari Delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato;

RICHIAMATO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 882/2022 recante "Disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del Servizio nazionale della protezione civile e delle strutture coinvolte nella gestione emergenziale";

CONSIDERATO l'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 927/2022 recante "Aggiornamento delle disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività delle strutture coinvolte nella gestione emergenziale – modifiche all'articolo 1 dell'OCDPC n. 882/2022";

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28/2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.) e del Coordinamento Tecnico in Emergenza (C.T.E), ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103/2013), con delega della Presidenza dell'U.C.R. attribuita al Dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario, quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile, per il coordinamento delle attività commissariali di cui all'art. 2, comma 1 dell' O.C.D.P.C. n. 872/2022;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2022 che individua il Dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 della sopracitata O.C.D.P.C. n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore;

RICHIAMATA l'O. C. n. 1/2022 che nomina l'Ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 126456 del 18 marzo 2022, l'Ing. Luca Soppelsa quale Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile, ha chiesto l'apertura di una Contabilità Speciale presso la Tesoreria di Venezia;

VISTA la nota prot. n. 44775 del 22 marzo 2022 del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - di autorizzazione all'apertura della Contabilità Speciale n. 6353/224 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022";

PRESO ATTO che l'O. C. n. 1 del 15 maggio 2023 recante "Sostituzione del Soggetto Attuatore Coordinatore. Ulteriori modifiche ed integrazioni" che individua il Dott. Arch. Luca Marchesi, Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 872/22, in sostituzione del Dott. Nicola Dell'Acqua;

RICHIAMATA la citata O. C. n. 1 del 15 maggio 2023 che individua il Dott. Matteo Cella, Direttore dell'Unità Organizzativa Post Emergenza della Direzione regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale quale Referente Regionale Unico per il processo di rendicontazione;



COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

CONSIDERATO che per assicurare l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, con prot. reg. n. 374665 del 26/07/2024 è pervenuta la rendicontazione inerente le ore di lavoro straordinarie effettuate dal personale del Comune di San Donà di Piave (VE);

CONSIDERATO che per assicurare l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, con prot. reg. n. 379305 del 30/07/2024 è pervenuta la rendicontazione inerente le ore di lavoro straordinarie effettuate dal personale del Comune di Mirano (VE);

CONSIDERATO che per assicurare l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, con prot. reg. n. 385933 del 31/07/2024 è pervenuta la rendicontazione inerente le ore di lavoro straordinarie effettuate dal personale del Comune di Belluno (BL);

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1 dell'OCPDPC 882/2022, art. 1, e dell'OCDPC 927/2022, art. 2, con i protocolli sopra citati sono giunte dal Comune di San Donà di Piave (VE), dal Comune di Mirano (VE), dal Comune di Belluno (BL), giuste dichiarazioni circa l'avvenuta deduzione dal totale delle prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese della quota spettante a carico delle Amministrazioni Comunali qui citate;

VERIFICATO che a seguito di controllo formale e sostanziale da parte del Referente Regionale Unico per il processo di rendicontazione risultano ammissibili e liquidabili le richieste pervenute di cui ai prot. reg. n. 374665 del 26/07/2024, n. 379305 del 30/07/2024, n. 385933 del 31/07/2024

RICHIAMATI:

- D. Lgs. n. 1/2018;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 e s.m.i.;
- Legge n. 35/2020;
- Legge n. 74/2020;
- Legge n. 87/2021;
- Legge n. 11/2022;
- Legge n. 197/2022;
- O. C. D. P. C. n. 872 del 04/03/2022 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- O. C. n. 1/2022 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare nella Regione Veneto l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a causa del conflitto bellico in atto;



COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

DISPONE

ART. 1

(Valore delle premesse)

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 2

(Indicazioni di liquidazione)

di liquidare le spese rendicontate dai seguenti Comuni, come da tabella qui di sotto:

Numero protocollo regionale	Data protocollo regionale	Denominazione Ente Locale	Prov.	Conto di Tesorieri a Unica	Importo da rimborsare
374665	26/07/2024	Comune di San Donà di Piave	VE	0061933	1.110,79 €
379305	30/07/2024	Comune di Mirano	VE	0061919	692,96 €
385933	31/07/2024	Comune di Belluno	BL	0061770	1.559,44 €

ART. 3

(Disposizioni di pagamento)

di disporre il pagamento delle somme di cui al precedente punto 2 e a valere sulla Contabilità Speciale n. 6353 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022".

ART. 4

(Ulteriori disposizioni)

si fa rinvio all'ordinamento statale e alla normativa di settore di carattere emergenziale per quanto compatibile nonché alle disposizioni riportate nei precedenti decreti ed ordinanze relativi all'emergenza in oggetto;



COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

ART. 5

(Pubblicazione)

di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE

per l'Area di coordinamento che afferisce
alla gestione dell'assistenza, della logistica
e delle operazioni di protezione civile

F.to Ing. Luca Soppelsa